

Prot. n. 5082

Vicenza, 10/12/2024

Al Collegio dei Docenti
Agli atti
p.c. Al Consiglio d'Istituto

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art.1, comma 14, legge n. 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107;
- gli art.21 e 25 d.lgs.165/2001; la legge 107/2015 art. 1, comma 14;
- il Ptof triennio 2022/2025 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 93 in data 11/10/2024;
- i decreti attuativi dell'art.1 comma 181 della Legge 107: D.lgs. 13 aprile 2017, n.60 (Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività); n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato); n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente); n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità);
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la legge n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo" e la legge n. 70 del 17/05/2024;
- le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;
- le "Linee guida per la Didattica digitale integrata" adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020;
- il D.I. 182 del 29 dicembre 2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";
- l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";
- il D.M. n. 334 del 22/11/2021, "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei";
- il D.M. n. 328 del 22/12/2022 "Linee guida per l'orientamento";
- il D.M. n. 184 del 15 settembre 2023 "Linee guida per le discipline STEM";
- il D.M. n. 183 del 07/09/2024 nuove "Linee guida per l'insegnamento trasversale

dell'educazione civica”;

- la legge n. 150 del 1° ottobre 2024 “Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti”;
- l’Agenda 2030 e dell’Onu il Piano per l’educazione alla sostenibilità;
- i finanziamenti PNRR di cui al D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione come esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e dei traguardi in esso individuati;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall’Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2022/2025;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la nuova stesura del P.T.O.F. in vista del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell’Istituzione scolastica, quest’ultimi desunti dalle priorità individuate nel RAV;

TENUTO CONTO dell’Atto di indirizzo politico-istituzionale dell’anno 2024 pubblicato dal MIM;

TENUTO CONTO degli obiettivi connessi all’incarico dirigenziale conferito;

ATTESO CHE l’intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che interessano la scuola;

PRESO ATTO che l’art. 1 della predetta Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro l’inizio delle nuove iscrizioni all’anno scolastico che apre il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell’autonomia;
- 4) il piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

**per l’ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
2025-2028 e per le attività della scuola e le scelte di gestione**

Nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato a:

- 1. modificare ed integrare l'attuale PTOF per l'a.s. 2024/2025;**
- 2. aggiornare il Piano di Miglioramento;**
- 3. predisporre il nuovo Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028** sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali e delle indicazioni che saranno fornite dal Miur.

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato a:

- a. promuovere una didattica inclusiva, innovativa**, efficace nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse;
- b. implementare il Piano di Formazione per lo sviluppo professionale del personale** della scuola, docente ed ATA;
- c. ideare strategie per l'ottimizzazione dello spazio e delle attrezzature** della scuola per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale;
- d. organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica**, partecipazione e cooperazione, creatività, **sviluppo di "soft skill"** attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (flipped classroom, role-playing, debate, apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, attività a classi aperte, realizzazione di progetti e ricerche) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) che favoriranno l'orientamento e l'autonomia decisionale degli studenti;
 - l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali attraverso l'assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo;
- e. potenziare l'offerta formativa in chiave orientante**, strutturando dei percorsi educativi e formativi tali da aiutare gli studenti a scoprire e sviluppare le loro inclinazioni, competenze e interessi personali, facilitando così un processo di scelta consapevole per il loro futuro scolastico e professionale; la scuola è chiamata a costruire percorsi adatti alla formazione e alla crescita di persone flessibili, critiche, creative, in grado di agire in modo efficace e consapevole nel contesto che le circonda;
- f. promuovere i processi di innovazione didattica che utilizzino le tecnologie digitali**, adottando un approccio integrato che coinvolga formazione, tecnologie, collaborazione tra docenti e la creazione di contenuti innovativi. La promozione di un modello educativo potenziato dal digitale ha lo scopo di ridurre le disparità e migliorare l'apprendimento, permettendo una maggiore adattabilità delle azioni didattiche ai processi di apprendimento degli studenti in un ambiente più flessibile, inclusivo e personalizzato e più vicino al vissuto delle nuove generazioni;
- g. strutturare nella scuola primaria a tempo pieno il lavoro pomeridiano mediante una didattica prettamente laboratoriale**, sfruttando le compresenze, vero punto di forza, che permettono di dividere o aprire la classe in gruppi di livello con la possibilità di recupero, consolidamento e potenziamento, personalizzazione dell'azione educativa: un approccio

concreto ed esperienziale permetterà agli alunni di diventare protagonisti del processo di apprendimento e di contestualizzare le conoscenze teoriche in ambientazioni autentiche, utili anche ai fini quotidiani, integrando abilità cognitive e operative, promuovendo e valorizzando le competenze e le potenzialità di ciascuno;

- h. promuovere le attività tecnico-manuali, che stimolano la creatività e lo sviluppo cognitivo:** le attività pratiche aiutano gli alunni a sviluppare la precisione, la concentrazione, la capacità di pianificazione, il problem solving, favoriscono la socializzazione e il lavoro di squadra, aumentando la fiducia nelle proprie capacità nello sperimentare il piacere di portare a termine un progetto.

Nella predisposizione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2025-2028, in continuità con quanto elaborato nel triennio precedente, il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata **la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari che saranno inerenti:**

- 1) Alle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione **RAV** e il conseguente **piano di miglioramento**.
- 2) Ai risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative all'anno scolastico precedente e all'andamento storico degli esiti; in particolare si presterà attenzione all'elaborazione di attività didattiche, finalizzate a ridurre la varianza dei risultati tra le classi, e di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni Nazionali.
- 3) Alla **normativa vigente** in tema di autonomia scolastica, di assetto organizzativo e didattico delle istituzioni scolastiche del I ciclo, in particolare:
 - la L.71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo";
 - il DM n. 334 del 22/11/2021, "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei";
 - il D.M. n. 328 del 22/12/2022 "Linee guida per l'orientamento";
 - il D.M. n. 183 del 07/09/2024 nuove "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica";
 - il D.M. n. 184 del 15 settembre 2023 "Linee guida per le discipline STEM";
 - la legge n. 150 del 1° ottobre 2024 "Disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti";
 - i PNRR di cui al D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024;
- 4) Nella elaborazione delle finalità, degli obiettivi, delle strategie e delle metodologie si terrà conto, altresì, dei seguenti **altri documenti strategici**:
 - Agenda 2030 dell'ONU e il Piano del MIUR per l'educazione alla sostenibilità;
 - Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 14 maggio 2024 "L'Europa in movimento" — opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti;
 - "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (Documento MIUR a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione);
 - Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
 - "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (Documento di lavoro MIUR – agosto 2018).
- 5) Alle **proposte ed i pareri** formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti **nel territorio**, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e della scuola:

- a) partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali ed europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi di coesione europei FESR/FSE PN e PNRR, progetti del PNSD, protocolli di rete del MIUR, iniziative della fondazione Cariverona, progetti proposti dalle realtà del territorio (aziende, associazioni, ...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero/potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;
- b) adesione o costituzione di convenzioni, accordi di rete con altre scuole, università ed Enti pubblici e di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- c) progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare:
- attività di sportello, studio assistito e recupero, (pre e post scuola) da organizzare anche in collaborazione con i comitati dei genitori;
 - gruppo sportivo;
 - corsi di approfondimento per gli alunni più motivati nei campi della musica, delle competenze multilinguistiche, delle arti e delle STEM.
- 6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della **Legge 107**:
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*): le scelte dovranno fare riferimento alle priorità e agli obiettivi indicati nel RAV e al conseguente Piano di miglioramento, alle istanze espresse dal territorio, alle risorse plausibili dell'Istituto e alla Mission della scuola.

priorità evidenziate al comma 7 della Legge:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, inglese e lingue comunitarie, finalizzate anche alla certificazione della competenza linguistica;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) incrementando l'esperienza scientifica di osservazione sin dalla scuola dell'infanzia e prediligendo l'approccio didattico laboratoriale;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità e solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri);
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali, con particolare attenzione agli obiettivi dell'Agenda 2030;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, dell'uso consapevole della rete e dei social network;

potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari:

La scuola si propone:

- percorsi formativi finalizzati alla *valorizzazione delle eccellenze* quali: certificazioni linguistiche, partecipazione a gare e concorsi, corsi di approfondimento scientifico

alla scuola secondaria di primo grado, corsi musicali e artistici per tutti i gradi di scuole dell'Istituto, anche in orario extracurricolare;

- attività di recupero/potenziamento per alunni in difficoltà quali: percorsi per il recupero delle competenze in orario curricolare e pomeridiano, da svolgersi a fine giugno, inizio settembre e fine quadrimestre; percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PEI, PDP); progetti e attività per il supporto degli alunni italiani e stranieri in difficoltà di apprendimento anche in orario pomeridiano; attività di screening per individuare le difficoltà della letto-scrittura e la discalculia sin dalla scuola primaria; strumenti compensativi per gli alunni DSA delle classi quarte e quinte della scuola primaria; attività ludico-formative e di recupero estivo nei mesi di giugno/luglio in particolare per gli alunni provenienti da famiglie con disagio socio/economico;
- valorizzazione dello studio della geografia, applicando la flessibilità prevista dall'autonomia scolastica;
- potenziamento dei progetti di continuità tra ordini di scuola, prevedendo momenti collegiali atti al confronto e alla realizzazione di un curriculum verticale che parta sin dalla scuola dell'infanzia;
- introduzione della metodologia CLIL per la lingua inglese nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e per le lingue inglese e francese nelle classi seconde e terze della scuola secondaria;
- rafforzamento delle competenze multilinguistiche e dell'educazione interculturale, mediante progetti di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione con collaborazione di soggetti terzi esperti e la mobilità studentesca internazionale, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 65/2023 e del programma Erasmus+;
- aggiornamento del curricolo verticale digitale e introduzione sistematica di percorsi di educazione all'uso consapevole della tecnologia con l'obiettivo di sviluppare una cittadinanza digitale responsabile e conscia di opportunità e rischi della rete e in particolare dei social media;
- aggiornamento del curricolo verticale di Educazione civica, secondo le Nuove Linee Guida, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria attraverso progetti per sviluppare la cura dell'ambiente e la sostenibilità nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica, incluse le forme di bullismo e cyberbullismo;
- promozione delle linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei (D.M. n. 334/2021) e adozione di buone pratiche, anche di formazione degli insegnanti, in raccordo con i servizi educativi per l'infanzia presenti sul territorio.

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che:

- per il rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche, lo sviluppo di attività laboratoriali è necessario arricchire ed aggiornare la dotazione scientifico/tecnologica dei laboratori delle scuole primaria e secondaria dell'Istituto e creare aule polifunzionali con nuovi arredi e strumentazioni, adeguate per osservazioni e sperimentazioni, attività pratiche, laboratori creativi;
- incrementare la dotazione informatica dei plessi, favorendo l'utilizzo di *device* mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale;

- ripensare l'organizzazione di spazi e luoghi della scuola, prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, anche con l'acquisto di nuovi arredi e attrezzature. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola";
- prevedere spazi di accoglienza negli atrii di ingresso delle scuole per momenti di socializzazione, ripasso, rilassamento degli studenti e angoli morbidi all'interno delle classi e delle biblioteche per favorire il rilassamento, la lettura degli alunni più piccoli.

Per ciò che concerne i **posti di organico di diritto**, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

scuola secondaria: n.18 classi

- A060 - Tecnologia: 2
- A049 - Scienze motorie e sportive: 2
- A030 - Musica: 2
- A028 - Matematica e Scienze: 6
- A022 - Italiano, Storia e Geografia: 10
- A001 - Arte e Immagine: 2
- AB25 - Inglese: 3
- AA25 - Francese: 2
- AC56 - Strumento musicale CLARINETTO: 1
- AJ56 - Strumento musicale PIANOFORTE: 1
- AN56 - Strumento musicale VIOLONCELLO: 1
- AM56 - Strumento musicale VIOLINO: 1
- ADMM - SOSTEGNO: 5

scuole dell'infanzia: n.10 sezioni

- posto comune Infanzia: 20
- posto sostegno Infanzia: 3

scuole primarie: n.20 classi (tempo pieno) e n. 10 classi (tempo normale)

- posto comune Primaria: 46
- posto Ed. motoria alla Primaria: 1
- posto spec. Inglese Primaria: 2
- posto sostegno Primaria: 16

Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento** dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano:

- AB25 Inglese: 1
- A028 Matematica e scienze: 1
- posto comune Primaria: 4
- posto sostegno Primaria: 2
- posto comune Infanzia: 1

per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo**, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- collaboratori scolastici: 18 + 1 dsga
- personale amministrativo: 6

- **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative)

rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

Per quanto riguarda la formazione, rivolta agli studenti e al personale docente e amministrativo, incentivata anche con i fondi del PNRR, si individuano le seguenti priorità:

- a) **per il personale docente** programmazione di percorsi formativi, su tematiche quali:
 - metodologie didattiche innovative, laboratoriali e inclusive,
 - didattica per competenze,
 - tecnologie informatiche e di comunicazione, coding, programmazione e robotica, sicurezza sul web, intelligenza artificiale, realtà virtuale;
 - valutazione di apprendimenti e competenze;
 - b) **per il personale amministrativo** corsi di formazione inerenti:
 - l'utilizzo di segreteria digitale, registro elettronico,
 - trasparenza, privacy, processi di digitalizzazione,
 - norme e procedure amministrative;
 - c) **per tutto il personale** sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute con attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di: sicurezza, primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci, uso del defibrillatore, manovre di disostruzione;
 - d) **per gli alunni** attivazione di:
 - progetto "Benessere e salute" con l'obiettivo di indicare un corretto stile di vita e promuovere lo star bene a scuola;
 - corsi extracurricolari di recupero delle competenze di base, di approfondimento disciplinare, di promozione delle competenze STEM e multilinguistiche;
 - corsi sulle tecniche di primo soccorso, sulla prevenzione e promozione alla salute per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con il "118" e il Servizio sanitario nazionale.
- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)
Si devono prevedere iniziative per lo sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze, all'affettività, socialità e sessualità.
- **comma 20** (*insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria*)
L'insegnamento della lingua inglese deve partire almeno dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, con l'ideazione di progetti verticali in raccordo con la scuola primaria; corsi di approfondimento linguistico, in orario extracurricolare, vengono proposti alle classi quinte primarie e prime della secondaria;
- **commi 29 e 32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)
L'orientamento, inteso come processo di scoperta e valorizzazione delle proprie attitudini e intelligenze, è un percorso che inizia fin dai primi anni della scuola dell'infanzia e coinvolge tutti i docenti della classe. La riforma dell'orientamento scolastico, in vigore dall'anno scolastico 2023/2024, in linea con le direttive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, mira a ridurre la dispersione scolastica e a consolidare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire a studentesse e studenti una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i loro talenti e

le loro potenzialità. L'introduzione di moduli curriculari di 30 ore annuali dedicati permetterà di ampliare l'offerta formativa con attività curriculari ed extracurricolari che contribuiscano alla personalizzazione dei percorsi scolastici e a valorizzare le competenze degli alunni nelle dimensioni disciplinari, sociali e metacognitive.

In particolare:

a) Le attività inerenti all'**orientamento** saranno volte a:

- promuovere la conoscenza di sé attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini;
- fornire agli alunni gli strumenti necessari per affrontare in modo sereno e proficuo il passaggio al successivo livello scolastico;

L'istituzione scolastica si attiverà:

- nel proporre occasioni di arricchimento formativo nei diversi campi del sapere e delle arti per promuovere le diverse competenze degli studenti;
- nell'organizzare e gestire proposte, incontri, sia al suo interno che presso altre scuole ed enti, università, associazioni, aziende, per reperire informazioni che sollecitino gli alunni alla consapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze;
- nell'organizzare stage per gli studenti della scuola secondaria presso le scuole di secondo grado;
- nel promuovere progetti ponte per favorire l'inserimento di alunni stranieri o con BES;
- per mettere in atto le misure organizzative necessarie a garantire il raccordo costante ed organico con le famiglie, al fine di promuovere la collaborazione in ambito educativo con particolare attenzione all'orientamento nelle discipline STEAM.

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Si devono prevedere laboratori didattici di informatica/didattica per competenze.

A tal fine si dovrà promuovere l'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD, supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione, al fine di:

- implementare le competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica e l'uso degli strumenti tecnologici nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
- creare uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti;
- sviluppare l'attività di coding in tutte le classi della scuola primaria, introducendo anche percorsi di making, robotica educativa e stampa 3D per gli studenti della scuola secondaria;
- incrementare l'approccio laboratoriale e cooperativo delle discipline;
- potenziare l'uso delle TIC sin dalla scuola primaria, come strumento di mediazione per l'apprendimento e produzione del sapere.

La rielaborazione del Piano e l'aggiornamento annuale dovrà essere predisposto a cura del relativo gruppo di lavoro a ciò designato entro il 7 gennaio p.v. per essere portato all'esame del collegio stesso.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Bianca Maria Lerro